

## I RISPARMI DEGLI EMIGRANTI

trasmessi in Italia dal Banco di Napoli nel 1918

*(Da relazione del Direttore Generale del Banco)*

Nella relazione sui risparmi degli emigranti trasmessi in Italia dal Banco di Napoli nel 1918 il Direttore generale del Banco, Nicola Miraglia, rileva che « se i servizi del Banco in prò della nostra emigrazione sono sempre più richiesti ed in continuo sviluppo, d'altra parte si accentua la diminuzione nello insieme dei risparmi inviati in Italia. Nè ad ovviare a questa diminuzione è stata sufficiente l'opera del Banco, che, nei limiti dell'azione ad esso attribuita, ha cercato di combatterla. A questa opera si collega l'apertura, nel passato anno, dell'Agenzia di Chicago, e di una seconda Agenzia in New York, portandone così a tre il numero negli Stati Uniti dell'America del Nord; ha ancora considerevolmente aumentato il numero dei suoi corrispondenti. Ma tutto ciò non potrà fatalmente ovviare alla diminuzione delle rimesse, perchè quello che diminuisce negli Stati Uniti è proprio la nostra emigrazione ».

Frattanto, nelle spedizioni delle rimesse in via ordinaria, segnalasi dagli Stati Uniti un aumento nel loro ammontare dovuto al rimpatrio di molti nostri connazionali, che già nel 1918 avevano cominciato a spedire in Italia i loro risparmi, preparandosi già a raggiungere pur essi in masse notevoli, come si è verificato nel presente anno, il paese d'origine. Altra causa, però, dell'aumento delle suddette somme spedite, è da ascrivere alla

organizzazione sempre più perfetta del servizio del Banco nella Confederazione nord americana.

Per quanto riguarda i risultati generali avutisi nella spedizione delle rimesse in via ordinaria, abbiamo, che esse furono n. 376,100 per L. 117,990,795.34, mentre, nel 1917, furono n. 418,628 per L. 100,631,546.52. Si è avuto una diminuzione nel numero, ma un aumento nell'importo di oltre L. 17.300,000.

STATI	RIMESSE				DIFFERENZE	
	1917		1919		quantità	ammontare
	quantità	ammontare	quantità	ammontare		
Stati Uniti	316,242	75,289,271.10	292,012	86,356,801.47	- 24,230	+ 11,067,530.37
Canada . . .	36,655	13,563,691.06	6,05	9,611,264.68	- 10,596	- 3,952,426.38
Argentina .	37,112	7,148,219.40	35,095	7,152,948.73	- 2,037	+ 4,729.33
Brasile . . .	12,750	3,931,487.54	10,963	14,055,943.99	- 1,787	+ 10,124,456.45
Venezuela .	50	19,693.65	185	93,086.36	+ 135	+ 73,392.71
Chile . . . .	93	32,355 —	211	36,919 —	+ 118	+ 4,564 —
Germania .	15,726	646,828.77	11,575	683,831.11	+ 3,151	+ 37,002.34
TOTALI	418,628	100,631,546.52	376,100	117,990,795.34	- 42,528	+ 17,359,248.82

La diminuzione nel numero è generale, fatta eccezione del Venezuela e del Chile, dove per la esiguità dei risparmi raccolti, non è lecito fare alcuna deduzione fondata. L'aumento che si nota, è dovuto all'organizzazione del servizio in quelle regioni, organizzazione che, per ragioni varie, solo nel passato anno potette completarsi.

Per quanto si riferisce agli Stati Uniti ed al Canada, ci riportiamo alle considerazioni fatte nell'espore i risultati generali, considerazioni che riguardano specialmente queste regioni, ove più completa è la nostra organizzazione ed ove con maggiore

attività si svolge l'opera nostra, sia a mezzo di corrispondenti, che delle nostre agenzie.

L'aumento considerevole che si nota nell'importò delle rimesse dal Brasile, è dovuto ad importanti transazioni commerciali per conto del nostro Governo, fatte da quel nostro corrispondente, che è la ditta Matarazzo, — e che sono comprese nei risultati esposti. —

E per le rimesse telegrafiche ripartite secondo gli Stati di provenienza abbiamo:

S T A T I	ANNO 1917		ANNO 1918	
	quantità	ammontare	quantità	ammontare
Stati Uniti . . . . .	17,054	68,505,651 —	12,835	38,159,453.15
Brasile . . . . .	210	4,141,879 —	293	8,750,136 —
Argentina . . . . .	44	2,382,850 —	20	1,122,574 —
Uruguay . . . . .	11	1,106,382 —	11	253,030 —
TOTALE	17,349	76,136,762 —	13,159	48,284,193.15

E per le rimesse con chèques:

STATI	1917		1918		DIFFERENZE	
	quantità	ammontare	quantità	ammontare	quantità	ammontare
Stati Uniti	4,431	22,626,958.86	2,192	16,120,198.07	— 2,239	— 6,506,760.79
Canadà . . .	82	318,985.67	51	379,067.87	— 31	+ 60,082.20
Argentina .	3,742	9,247,041.21	1,136	2,212,815.84	— 2,606	— 7,034,225.37
Brasile . . .	1,231	1,723,712.06	829	903,691.52	— 402	— 820,020.54
Uruguay . .	20	347,084.86	32	152,730.05	+ 12	— 194,354.81
Chile . . . .	1	10,041.76	—	—	1	10,041.76
TOTALE	9,507	34,273,824.42	4,240	19,768,508.35	— 5,267	— 14,505,321.07

L'insieme dei risparmi pervenuti al Banco nel 1918 fu di n. 416,995 per L. 236,781,046.61, mentre fu di n. 471,237 per L. 259,501,738.69 nell'anno precedente. Essi vanno così ripartiti:

	ANNO 1917		ANNO 1918	
	quantità	ammontare	quantità	ammontare
In via ordinaria . . . . .	418,628	100,631,546.52	376,100	117,990,795.34
» telegrafica . . . . .	17,319	76,136,762 —	13,159	48,284,193.15
Con chèques . . . . .	9,507	34,273,824.42	4,240	19,768,503.35
Per depositi nelle Casse di Risparmio del Banco e RR. Poste . . . . .	25,783	48,459,605.75	23,496	50,737,554.77
	<b>471,237</b>	<b>259,501,738.69</b>	<b>416,995</b>	<b>236,781,046.61</b>

Mentre le rimesse ordinarie, ossia a mezzo di vaglia, presentano diminuzione nel numero, ma aumento nell'ammontare, le altre presentano diminuzione, in misura diversa, nel numero e nell'importo. Colpisce soprattutto la diminuzione sensibile in quelle telegrafiche ed in quelle a mezzo chèques.

Ed in relazione a tale diminuzione, osserva la Relazione come le due ultime forme di rimesse non rappresentano tutte economie di emigrati, essendo buona parte di esse transazioni commerciali e giri di banca, e come quindi, « sospese le esportazioni ed accentrato nell'*Istituto Nazionale per i cambi con l'estero*, le transazioni sul mercato americano, era logico, che diminuissero le rimesse con chèques e quelle telegrafiche, che sono la forma tipica delle transazioni commerciali e di Banche ».

Per quanto riguarda l'importo dei depositi nelle Casse di risparmio del Banco ed in quelle postali del Regno, ha continuato l'aumento già verificatosi l'anno antecedente.

STATI	1917 Depositi sul Banco e RR. Poste		1918 Depositi sul Banco e RR. Poste		DIFFERENZE	
	numero	ammontare	numero	ammontare	numero	ammontare
Stati Uniti	19,962	42,270,902.48	19,735	46,411,252.36	— 227	+ 4,140,349.88
Canada . . .	3,825	4,042,721.52	2,270	3,009,161.91	— 1,555	— 1,033,559.61
Argentina .	1,854	1,026,495.25	865	376,133.85	— 989	— 890,361.40
Brasile . . .	142	519,486.50	146	424,661.70	+ 4	— 94,824.80
Chile . . . .	—	—	840	156,344.95	+ 480	+ 156,344.95
TOTALE	25,783	48,450,605.75	23,496	50,737,554.77	— 2,287	+ 2,277,949.02

La relazione accenna inoltre, come in seguito ad accordi fra il Governo Italiano e quello degli Stati Uniti, il Banco fosse stato, ufficialmente incaricato del pagamento dei titoli emessi dal Tesoro Americano, pei sussidi dovuti alle famiglie dei militari italiani arruolati nell'esercito americano. Col R. Commissariato dell'Emigrazione furono accordati i mezzi più idonei al disbrigo sollecito e regolare di tale servizio.

« L'Ufficio del R. Commissariato dell'emigrazione in Washington ritira i titoli emessi dal Tesoro Americano, e li trasmette al R. Commissariato dell'emigrazione in Roma, il quale a sua volta li trasmette al Banco; questo, per ognuno di essi, emette una *vaglia speciale* in lire italiane, al cambio in corso.

Il Banco appena emessi i suoi vaglia speciali, li attacca con apposita cucitura meccanica ai corrispondenti titoli del Tesoro Americano, e li invia ai beneficiari, in appositi plichi, che, per concessione dell'Amministrazione Postale, hanno corso in franchigia. Nel plico è poi unito un invito a stampa ai destinatari di presentare il titolo per la riscossione ai locali uffici del Banco e dei suoi rappresentanti e corrispondenti, e, dove questi non sono, agli uffici postali del luogo. Per i comuni della Sicilia, il Banco di Sicilia, cortesemente si presta al pagamento di essi, ove ha proprie filiali.

Gli indicati titoli sono pagati a presentazione dagli uffici incaricati, senza bisogno di speciale autorizzazione da parte del Banco.

La compilazione del vaglia però richiedeva tempo e non consentiva di poter far pagare giornalmente quel numero di chèques del Tesoro Americano che avremmo voluto. Preoccupati di ciò, nell'intento di accelerare sempre più il servizio, d'accordo col R. Commissariato d'Emigrazione in Roma e col Ministero delle Poste e Telegrafi, proponemmo di sostituire al vaglia speciale un semplice cartellino.

La semplificazione proposta venne accolta, ed attuata col 1° agosto; fu possibile così portare il numero dei pagamenti giornalieri ad oltre 4000 ».

Sul principio del 1917 il Banco iniziò pure il pagamento dei sussidi corrisposti dal Governo del Regno Unito alle famiglie dei nostri connazionali arruolati nell'esercito britannico.

---